



REGIONE
LAZIO



La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile Il percorso di attuazione e la sua revisione

SRSvS – Strategia regionale Sviluppo Sostenibile



Antonella Arduini, Ministero dell'ambiente e della transizione ecologica



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



1. Attuare l'Agenda 2030: la Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile



Attuazione dell'Agenda 2030 in Italia: la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS)

La definizione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile prende le mosse dall'art. 3 della Legge 221/2015, che prevede la sua **definizione e aggiornamento triennale da parte del Governo su iniziativa MATTM, sentito il parere della Conferenza Stato Regioni.**

La Strategia è stata approvata dal Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 e **definitivamente approvata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) il 22 dicembre 2017.** La delibera è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 maggio 2018.

L'approvazione ha fatto seguito a un **lungo processo di consultazione istituzionale e pubblica**, a partire dal posizionamento dell'Italia rispetto agli SDGs dell'Agenda 2030

In linea con l'art.34 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii, così come modificato dall'art.3 della Legge n.221/2015, la struttura e i contenuti della SNSvS intendono porsi come **quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo settoriale e territoriale.**

In linea con l'art.34 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii, le **regioni si devono dotare di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile**, che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia nazionale.



SNSvS e Agenda 2030

La SNSvS costituisce l'elemento cardine nell'attuazione in Italia dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, **di cui fa propri i 4 principi guida:**

<https://www.minambiente.it/pagina/la-strategia-nazionale-lo-sviluppo-sostenibile>

5 P AREE

Persone
Pianeta
Prosperità
Pace
Partnership



Integrazione

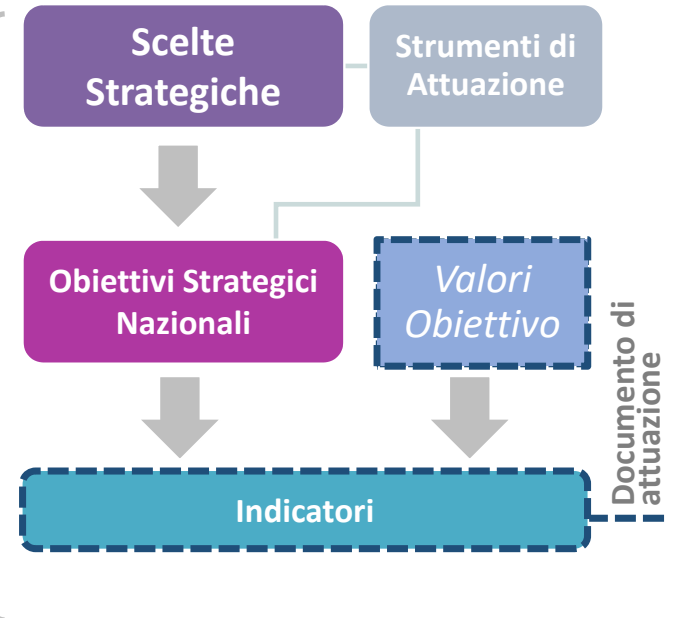
Universalità



Inclusione

Trasformazione

SRSvS – Strategia regionale Sviluppo Sostenibile





FATTORI ABILITANTI PER LA TRASFORMAZIONE: I vettori di sostenibilità

ambiti trasversali di azione della SNSvS (LA «SESTA AREA»), sono leve fondamentali per **avviare, guidare, gestire e monitorare l'integrazione della sostenibilità nelle politiche, piani e progetti**, in linea con il processo trasformativo innescato a livello internazionale dall'Agenda 2030.

Educazione, sensibilizzazione
comunicazione

Istituzioni, partecipazione e
partenariati

Monitoraggio e valutazione di
politiche, piani e progetti

Modernizzazione della pubblica
amministrazione
Riqualificazione della spesa pubblica

Conoscenza comune



La cabina di regia «*benessere italia*»

DPCM 11 giugno 2019

La Cabina di regia opera quale organo tecnico-scientifico di supporto al Presidente del Consiglio dei Ministri con finalità di coordinamento istituzionale, politico, strategico e funzionale per l'attuazione delle **politiche di benessere equo e sostenibile (BES)** e della **Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (SNSvS)**



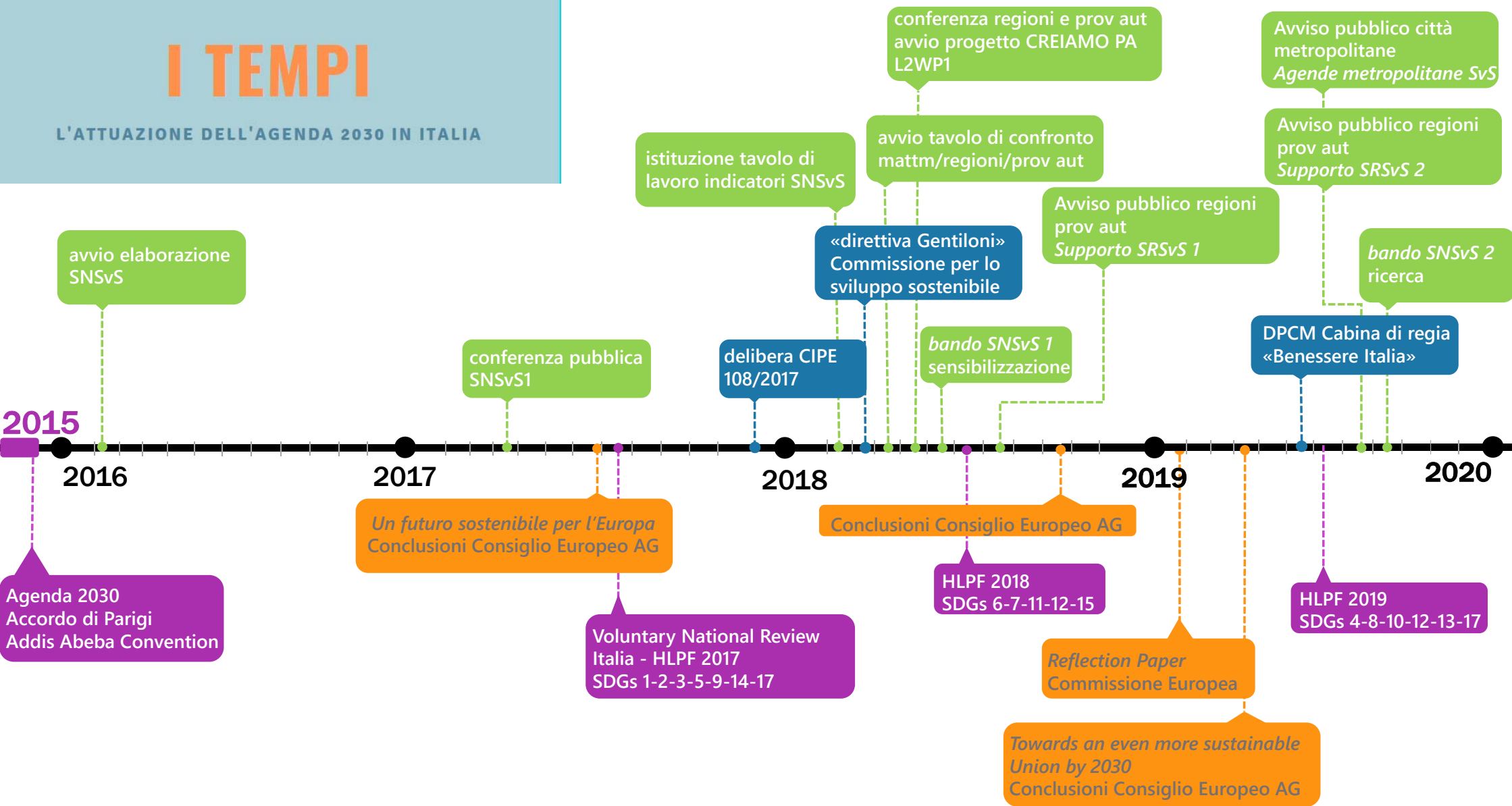
MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



2. Attuare e territorializzare la SNSvS

I TEMPI

L'ATTUAZIONE DELL'AGENDA 2030 IN ITALIA





Accordi per il supporto alla elaborazione delle Strategie Regionali e Provinciali per lo Sviluppo Sostenibile

“avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.”

20182019

3 macro/categorie di intervento

- A. Costruzione della governance della SRSvS
- B. Coinvolgimento della società civile
- C. Elaborazione del documento di SRSvS

SRSvS – Strategia regionale Sviluppo Sostenibile

PROCESSO
CONTINUO:
VERIFICA STATO
ATTIVITÀ
PREVISIONE
ULTERIORI AZIONI
VISIONE
INTEGRATA DEL
PROGETTO



Città metropolitane

“avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.”

2019

3 macro/categorie di intervento

A. Costruzione della governance della AMSvS

B. Coinvolgimento della società civile

C. Elaborazione del documento di AMSvS

RELAZIONE CON LE REGIONI

MEDIAZIONE OVE NECESSARIO E RICHIESTO

CRUCIALITÀ/COMPLESSITÀ

INTEGRAZIONE STRUMENTI GOVERNO

le parole (e i nomi delle cose) contano

FORTE DEBOLEZZA ISTITUZIONALE

essenziale fare rete con soggetti di "fiducia" delle città metropolitane



Bando Università, Fondazioni e Istituti di ricerca 2019

Il MATTM-DG CreSS il 25 luglio 2019 ha pubblicato un bando - rivolto a università, fondazioni e istituti di ricerca - finalizzato a promuovere progetti a supporto dell'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Il bando è stato articolato in due Categorie di intervento:

- **CATEGORIA 1 /15 progetti finanziati-** Progetti di ricerca a supporto dei processi di elaborazione e attuazione delle strategie regionali e provinciali per lo sviluppo sostenibile, con una dotazione finanziaria complessiva di euro 2.100.000,00
- **CATEGORIA 2 /11 progetti finanziati** - Progetti di ricerca su temi prioritari per l'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile con una dotazione finanziaria complessiva di euro 900.000,00.



Tavolo di confronto tra MATTM, Regioni e Province Autonome

luogo di **scambio di esperienze** e di **confronto metodologico** funzionali all'attuazione della SNSvS (cfr documento di attuazione previsto da Delibera CIPE) e di elaborazione e futura attuazione delle SRSvS.

risponde a quanto richiesto dall'allegato 1 al parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in cui si auspica la costituzione di un **Tavolo interistituzionale, composto dalle regioni e dai ministeri con un duplice obiettivo:**

affinamento dei contenuti dell'attuale documento della SNSvS, con particolare riferimento ai **target** e al loro **adattamento alla realtà italiana;**

l'identificazione delle **azioni di coordinamento** per garantire l'**allineamento degli strumenti di programmazione e attuazione regionale con la strategia nazionale**, che pur tenendo necessariamente in debito conto gli specifici bisogni dei singoli territori, garantisca lo **sviluppo di strategie, piani nazionali e regionali fortemente interconnessi**



Percorsi di accompagnamento

PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Programma: “CReIAMO PA - Competenze e Reti per l’Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA” - L2WP1 «attuazione e monitoraggio dell’Agenda 2030 in Italia» - 2018/2023

conferenze - eventi di lancio e di discussione in merito all’attuazione della SNSvS e dell’Agenda 2030 in Italia.

workshop – finalizzati a condividere le esperienze di costruzione delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile. Obiettivo dei workshop è mobilitare i diversi settori delle amministrazioni regionali e provinciali interessate e focalizzare temi prioritari

attività di affiancamento – prevedono attività in presenza e incontri in videoconferenza da attivare secondo necessità espresse dalle amministrazioni interessate, finalizzate all’accompagnamento metodologico e operativo dei percorsi di costruzione delle strategie

[http://www.pongovernance1420.gov.it/it/pr
oggetto/creiamo-pa-competenze-e-reti-per-
l'integrazione-ambientale-e-per-il-
miglioramento-delle-organizzazioni-della-pa/](http://www.pongovernance1420.gov.it/it/pr
oggetto/creiamo-pa-competenze-e-reti-per-
l'integrazione-ambientale-e-per-il-
miglioramento-delle-organizzazioni-della-pa/)



REGIONE
LAZIO



STRATEGIE REGIONALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

INDAGINE SUL PROCESSO DI
DEFINIZIONE
MARZO 2020

SRSvS – Strategia regionale Sviluppo Sostenibile



Le strategie regionali e provinciali

Le strategie regionali indicano (art. 34 DLgs 152/2006 e ss.mm.ii):

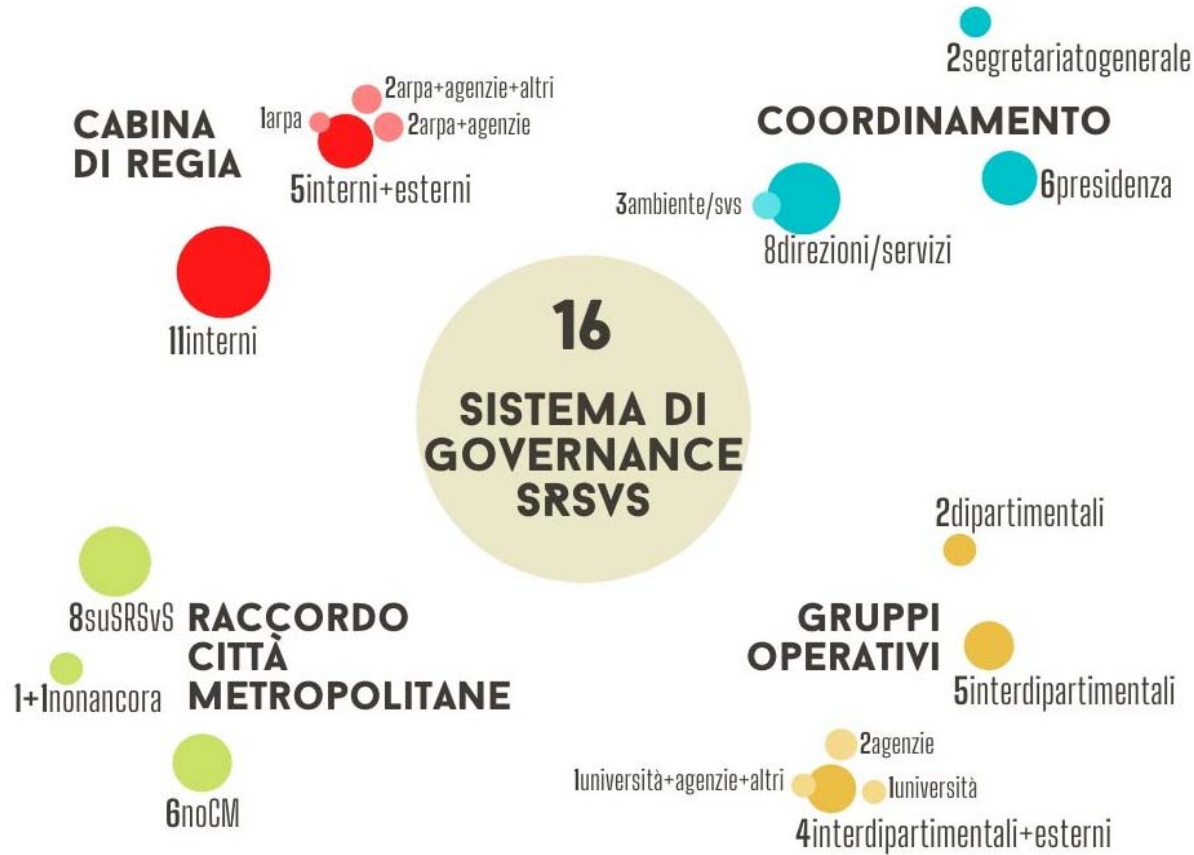
il contributo della regione agli obiettivi nazionali

le priorità regionali

la strumentazione che si intende attivare

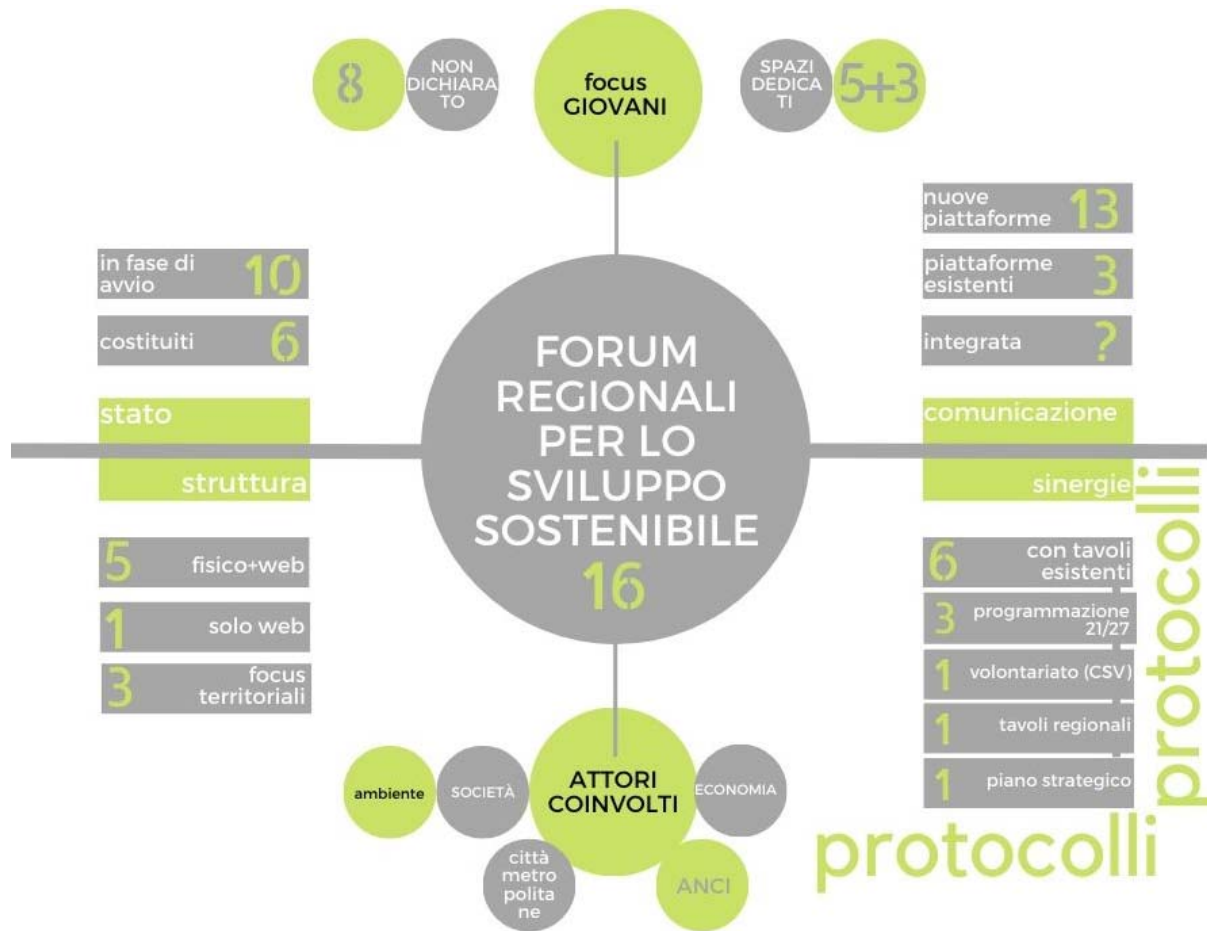
le azioni che si intendono intraprendere

In tale ambito le regioni assicurano unitarietà all'attività di pianificazione. Le regioni promuovono l'attività delle amministrazioni locali che, anche attraverso i processi di Agenda 21 locale, si dotano di strumenti strategici coerenti e capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia regionale.



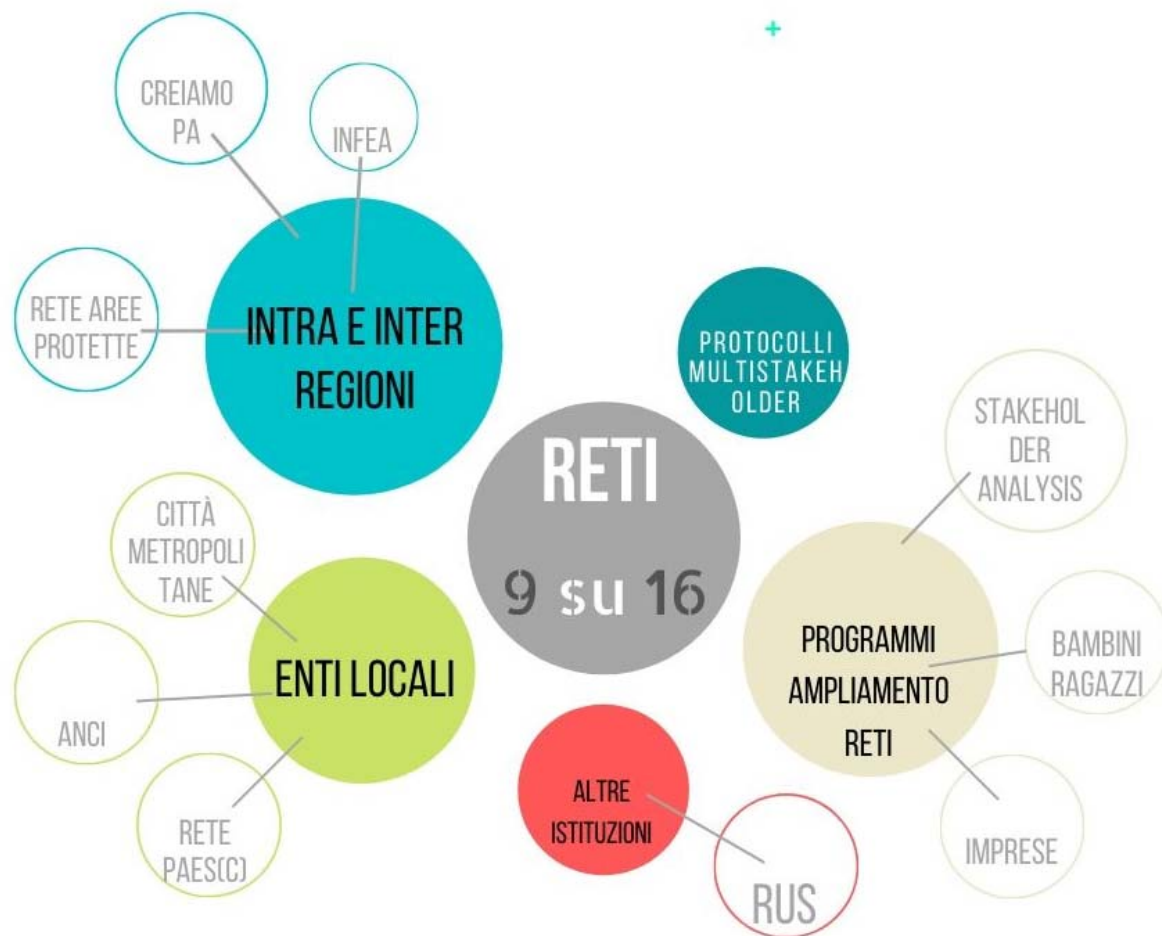
Categoria A

modello di *governance*



Categoria B

coinvolgimento società civile



Categoria B

Reti



Posizionamento della Regione/Provincia
Autonoma rispetto agli obiettivi della SNSvS e
ai 17 Goal dell'Agenda 2030

Definizione del sistema degli obiettivi regionali
e delle azioni prioritarie

Raccordo degli obiettivi strategici regionali,
con gli strumenti di attuazione e con il
Documento di Economia e Finanza (DEF)
regionale/provinciale

Definizione del sistema di indicatori e del
piano di monitoraggio e revisione

Categoria C

Costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo sostenibile

L'obiettivo dei percorsi regionali **non si esaurisce nella produzione di un documento strategico**, ma consiste piuttosto nella **creazione di una visione di lungo periodo** e nell'attivazione di una serie di azioni coordinate e sinergiche, che complessivamente costituiscano le strategie regionali e provinciali per lo sviluppo sostenibile e consentano il raggiungimento degli obiettivi strategici nazionali.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



3. IL FORUM PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



IL FORUM PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

obiettivo e razionale

L'obiettivo del Forum è **accompagnare l'attuazione della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (e dell'Agenda 2030) attraverso il concorso fattivo degli attori che promuovono azioni e politiche a favore della sostenibilità.**

Il Forum si qualifica come **lo spazio dove far emergere e affermare i soggetti e le pratiche della sostenibilità**, secondo un processo di incontro delle politiche pubbliche con le energie sociali.

Il Forum guarda alla **struttura e alle modalità di funzionamento della «multistakeholder platform»** istituita su iniziativa della Commissione Europea nel 2017, ma con un mandato permanente



IL FORUM PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

compiti

Condurre una discussione in vista della **partecipazione italiana a incontri e negoziati europei e internazionali** (Consiglio UE; High Level Political Forum).

Restituire annualmente il **contributo della società civile al documento di monitoraggio** dell'attuazione della SNSvS

Garantire, al Ministero dell'Ambiente e alle Regioni impegnate nella formulazione e attuazione delle proprie strategie regionali, un contributo in termini di **indicazioni operative per la efficace implementazione della Strategia e delle azioni ad essa collegate**, raccomandazioni e pareri su come trattare criticità, comunicare la Strategia, consolidarne i risultati.

Favorire lo scambio di **informazioni e il networking** tra gli attori della sostenibilità, a tutti i livelli.



IL FORUM PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

e i «fora» regionali

Necessità **approfondimento nodi e sinergie** tra Forum nazionale e fora regionali (o altre forme di consultazione)

Diverse Regioni in diverso modo interessate (attivazione e ri-attivazione di tavoli di discussione, a partire dalle esperienze esistenti, anche all'interno degli accordi di collaborazione siglati con il MATTM)

Conferenza annuale: **punto di confluenza e scambio** tra le diverse esperienze

Ruolo possibile della **conoscenza**: confronto periodico (istituzioni); sinergia e lavoro congiunto (elaborazioni)

4. SNSvS: il processo di revisione



Mandato per la revisione triennale

➤ Art. 34 Dlgs 152/2006 (L. 221/2015 art. 3)

3. Il Governo, con apposita delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica, su proposta del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le regioni e le province autonome, ed acquisito il parere delle associazioni ambientali munite di requisiti sostanziali omologhi a quelli previsti dall'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, provvede, con cadenza almeno triennale, all'aggiornamento della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile di cui alla delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica del 2 agosto 2002. ⁽⁵⁾

➤ Delibera Cipe 108/2017

«la Strategia di Sviluppo Sostenibile dovrà essere **dettagliata entro l'anno in un futuro documento**” (nel seguito documento di attuazione). Tale documento conterrà obiettivi numerici al 2030 e ulteriori definizioni delle iniziative volte all'attuazione della Strategia, impegnando il Governo anche ad assicurare annualmente una rendicontazione e un monitoraggio delle azioni intraprese e dei risultati ottenuti, attraverso un definito e rappresentativo set di indicatori da armonizzare con gli indicatori di benessere equo e sostenibile (BES)».



Il processo di revisione

*La revisione triennale della SNSvS richiesta dal quadro normativo si attua in un momento cruciale per l'Italia, di **avvio della fase post-emergenziale del Covid 19 e del relativo processo di "ricostruzione"**. Il metodo della **"coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile"** è di estrema rilevanza se applicato in questo quadro: per tale ragione costituisce il filo conduttore del processo di revisione e attuazione della SNSvS.*



Obiettivi del processo di revisione

- **Consolidare il quadro di riferimento e di sintesi (quadro strategico SNSvS) entro cui armonizzare le diverse iniziative che si stanno attivando, sia di tipo strategico che di tipo tematico e programmatico, in ottica di coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile.**
- **Rafforzare le relazioni e praticare gli spazi di collaborazione con le istituzioni centrali**
- **Costruire sulle interlocuzioni e collaborazioni già attive, anche attraverso un loro potenziamento e ampliamento**
- **Lavorare in collaborazione con OCSE e Commissione Europea a un piano di azione per la PCSD (*Policy Coherence for Sustainable Development*) nazionale che costituisca l'ambito di principale attuazione della SNSvS**
- **collaborazione come metodo di lavoro**

3 focus

1. **PCSD e programmazione strategica** (focus territoriale)
2. **Impatti delle politiche** (ricomposizione tra dimensione interna ed esterna della SNSvS)
3. **Monitoraggio e valutazione** delle politiche pubbliche



Il documento della SNSvS post-revisione

rappresenta l'esito dei primi passi del «viaggio collettivo», *partnership*, sulla strada della sostenibilità e della resilienza

è un programma di azione nazionale per le *persone*, il *pianeta*, la *prosperità* e la *pace*

narra la visione strategica al 2030

include gli obiettivi strategici e i target al 2030

include il sistema di monitoraggio e il set di indicatori

è accompagnato e attuato dal **piano nazionale per la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile**



REGIONE
LAZIO



verso la **CONFERENZA NAZIONALE
PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
2021**



**INSIEME PER IL FUTURO
UN RILANCIO SOSTENIBILE PER L'ITALIA**

Conferenza preparatoria

3 e 4 marzo 2021
diretta streaming



REGIONE
LAZIO



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Grazie per l'attenzione!

Per maggiori informazioni

Antonella Arduini

AT Sogesid S.p.a. presso il Ministero dell'Ambiente

Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo

e-mail: arduini.antonella@minambiente.it